

Appuntamenti parrocchiali

Mercoledì 1° Gennaio Solennità della Madre di Dio	Ore 18.00 S. Messa in Parrocchia
Giovedì 2 Gennaio	Ore 20.30 S. Messa alla Beata segue Adorazione Eucaristica
Venerdì 3 Gennaio	Ore 16.00 S. Messa in Casa di Riposo
Sabato 4 Gennaio	Ore 18.00 S. Messa prefestiva in Parrocchia
Domenica 5 Gennaio II DOMENICA DOPO NATALE	Ore 10.00 S. Messa in Parrocchia
Lunedì 6 Gennaio EPIFANIA DEL SIGNORE	Ore 10.00 S. Messa in Parrocchia
Martedì 7 Gennaio	Ore 9.30 S. Messa in Casa di Riposo
Mercoledì 8 Gennaio	Ore 8.30 S. Messa alla Beata segue Adorazione Eucaristica
Giovedì 9 Gennaio	Ore 20.30 S. Messa alla Beata segue Adorazione Eucaristica
Venerdì 10 Gennaio	Ore 16.00 S. Messa in Casa di Riposo
Sabato 11 Gennaio	Ore 18.00 S. Messa prefestiva in Parrocchia
Domenica 12 Gennaio BATTESIMO DI GESU'	DOMENICA DELLE FAMIGLIE Ore 9.30 Ritrovo dei bimbi del catechismo Ore 10.00 S. Messa in Parrocchia e Festa dei Battesimi con le famiglie dei Battezzati nell'anno 2019 Ore 11.30 S. Messa per i ragazzi di catechismo Al Pomeriggio fino alle ore 17: oratorio aperto per tutti!
Lunedì 13 Gennaio	Ore 8.30 S. Messa alla Beata Ore 21.00 Incontro Ministri straordinari della comunione e lettori
Martedì 14 Gennaio	Ore 9.30 S. Messa in Casa di Riposo
Mercoledì 15 Gennaio	Ore 8.30 S. Messa alla Beata segue Adorazione Eucaristica

Date Battesimi	Date incontri in preparazione al Battesimo
16/02/2020 ore 11	18/01/2020 ore 21
19/04/2020 ore 10	21/03/2020 ore 21
7/06/2020 ore 11	23/05/2020 ore 21
20/09/2020 ore 10	19/09/2020 ore 21
15/12/2020 ore 11	17/10/2020 ore 21

1 GENNAIO 2020 SS. MADRE DI DIO

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 66)

Rit: Dio abbia pietà di noi e ci benedica.
Dio abbia pietà di noi e ci benedica,
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via,
la tua salvezza fra tutte le genti.

Gioiscano le nazioni e si rallegrino,
perché tu giudichi i popoli con rettitudine,
governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, o Dio,
ti lodino i popoli tutti.
Ci benedica Dio e lo temano
tutti i confini della terra.

SECONDA LETTURA (Gal 4,4-7)

Dio mandò il suo Figlio, nato da donna.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli.

E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: Abbà! Padre! Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di



PRIMA LETTURA

(Nm 6, 22-27)

Porranno il mio nome sugli Israeliti, e io li benedirò.

Dal libro dei Numeri

Il Signore parlò a Mosè e disse:
«Parla ad Aronne e ai suoi figli dicendo: “Così benedirete gli Israeliti: direte loro:

Ti benedica il Signore
e ti custodisca.

Il Signore faccia risplendere per te il suo volto
e ti faccia grazia.

Il Signore rivolga a te il suo volto
e ti conceda pace”.

Così porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò».

Dio.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo (Ebr 1,1.2)

Alleluia, alleluia.

Molte volte e in diversi modi nei tempi antichi

Dio ha parlato ai padri per mezzo dei profeti; ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio.

Alleluia.

VANGELO (Lc 2,16-21)

I pastori trovano Maria e Giuseppe e il bambino. Dopo otto giorni gli fu messo nome Gesù.

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, [i pastori] andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro.

Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

Parola del Signore. **Lode a Te O Cristo.**

RIFLESSIONE

Il brano del vangelo ci narra un episodio della vita di una famiglia ebrea, ma l'ambientazione è inusuale per una nascita. Si tratta di una famiglia emarginata socialmente. Eppure il bambino è Dio e la giovane donna l'ha concepito e partorito nella verginità. Alcuni pastori si affrettano, in risposta a un mes-

saggio dal cielo, per riconoscerlo e glorificarlo a loro modo.

Vi è difficile considerarlo vostro Dio?

Volgete il pensiero per un attimo al fascino persistente esercitato da sua madre su uomini e donne di ogni ambiente e classe, su persone che hanno conosciuto successi o fallimenti di ogni tipo, su uomini di genio, su emarginati, su soldati angosciati e destinati a morire sul campo di battaglia, su persone che passano attraverso dure prove spirituali. Il genio artistico si è spesso consacrato alla sua lode: pensate alla "Pietà" di Michelangelo, al gran numero di Madonne medievali e rinascimentali, alle vetrate incantevoli della cattedrale di Chartres e alla più bella di tutte le icone: la Madonna di Vladimir, che aspetta con pazienza, nel Museo Tretiakov di Mosca, giorni migliori.

Perché la Madonna ispira tanta umanità?

Forse perché è, come dicono gli ortodossi, un'icona (= immagine) di Dio?

Forse perché Dio parla per suo tramite anche se Maria resta sempre una sua creatura, sia pure una creatura unica grazie ai doni ricevuti dal Padre?

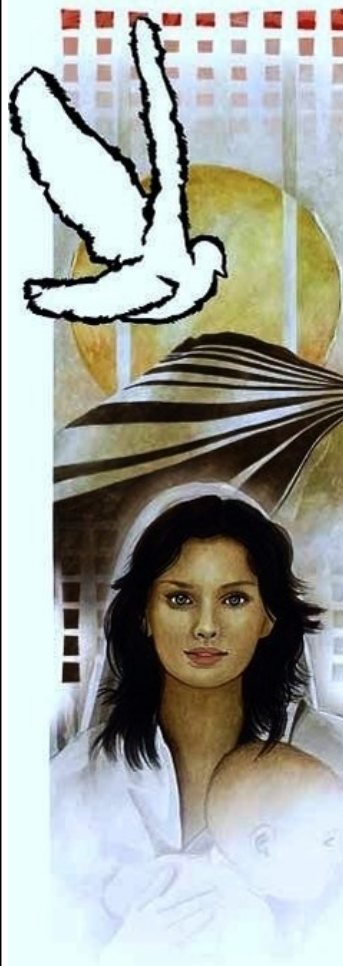
Tutto ciò è stato oggetto di discussioni, spesso accese, quando spiriti grandi cercano di esprimere in termini umani il mistero di Dio fatto uomo.

Maria fu definita Madre di Dio, "theotokos", e ciò contribuì a calmare dispute intellettuali. Questo appellativo è particolarmente caro ai cristiani dell'Est, ai nostri fratelli del mondo ortodosso, ed è profondamente radicato nella loro teologia, ripetuto spesso nelle loro belle liturgie, specialmente nella liturgia bizantina, che è stata considerata la "più perfetta" proprio per via delle sue preghiere ufficiali dedicate al culto di Maria.

Cominciamo l'anno nel segno di questo grande mistero.

Cerchiamo allora di approfondire la nostra devozione a Maria, Madre di Dio e nostra, eliminandone, però, ogni traccia di sentimentalismo spicciolo, perché richiede impe-

gno e molto coraggio.



SANTA MARIA, COMPAGNA DI VIAGGIO

"Santa Maria, Vergine del mattino, donaci la gioia di intuire, pur tra tante foschie dell'aurora, le speranze del giorno nuovo. Ispiraci parole di coraggio. Non farci tremare la voce quando, a dispetto di tante cattiverie e tanti peccati che invecchiano il mondo, osiamo annunciare che verranno tempi migliori. Non permettere che sulle nostre labbra il lamento prevalga mai sullo stupore, che lo sconforto sovrasti l'operosità, che lo scetticismo schiacci l'entusiasmo, e che la pesantezza del passato ci impedisca di far credito sul futuro. Aiutaci a scommettere con più audacia sui giovani, e preservaci dalla tentazione di blandirli con furbizia di sterili parole, consapevoli che solo dalle nostre scelte di autenticità e di coerenza essi saranno disposti ancora a lasciarsi sedurre. Moltiplica le nostre energie perché sappiamo investirele nell'unico affare ancora redditizio sul mercato della civiltà: la prevenzione delle nuove generazioni dai mali atroci che oggi rendono corto il respiro della terra. Da' alle nostre voci la cadenza degli alleluia pasquali. Intridi di sogni le sabbie del nostro realismo. Rendici cultori delle calde utopie dalle cui feritoie sanguina la speranza sul mondo. Aiutaci a comprendere che additare le gemme che spuntano sui rami vale più che piangere sulle foglie che cadono. E infondici la sicurezza di chi già vede l'oriente incendiarsi ai primi raggi del sole".

Mons. Tonino Bello